

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2016 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2016, chiuso al 31/12/2016, è stato trasmesso al Collegio, per le debite valutazioni e per la formulazione del prescritto parere ai sensi dell'art.5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19, con nota N. 187287 del 21 giugno 2017.

Il documento contabile è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazioni del Rettore sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19, i seguenti documenti:

- Prospetti SIOPE;
- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- Riclassificazione ai sensi del DPCM 22/09/2014;
- Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi del Decreto Legge 66/2014 art. 41.

La Nota Integrativa illustra, in dettaglio, le poste attive e passive, nonché le variazioni intervenute allo scopo di consentire un'analisi più approfondita della gestione anche grazie alla possibilità di comparare i dati dell'esercizio 2016 con gli importi relativi all'esercizio precedente.

Il Collegio rammenta che la responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli

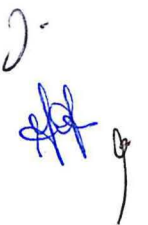
Amministratori dell'Università mentre, al Collegio dei Revisori dei Conti, spetta, ai sensi dell' art. 5 del citato d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di attestare la corrispondenza del documento alle risultanze contabili, nonché di svolgere valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte sulla sua approvazione.

L'esame del Bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme ed i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

In particolare, sono stati esaminati, a campione, i documenti probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella Nota Integrativa ed è stata effettuata la valutazione sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione in occasione della redazione del Bilancio Unico di previsione 2016.

Il Collegio rammenta che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla deliberazione di approvazione, al MIUR, in quanto Amministrazione vigilante, ed al MEF.

.....
.....
.....



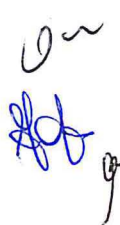
Dalla nota integrativa emerge che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal DM n. 19/2014, dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

La stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Essa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

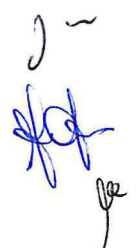
Fornisce, altresì, esaurienti dettagli in merito all'attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il Bilancio può essere così sinteticamente esposto.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
	2016		2016
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 563.498.443	A) PATRIMONIO NETTO	€ 631.272.010
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 561.129.249	B) FONDI RISCHI E ONERI	€ 52.460.559
		C) TFR lavoro subordinato	€ 999.313
		D) DEBITI	€ 127.292.865
		E) Ratei risconti passivi e contributi agli investimenti	€ 324.331.185
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 11.669.595		
TOTALE ATTIVO	€1.136.297.286	TOTALE PASSIVO	€ 1.136.297.286
Conti d'ordine dell'attivo	€ 27.975.829	Conti d'ordine del passivo	€ 27.975.829

IL CONTO ECONOMICO

può essere così sinteticamente riportato.

CONTO ECONOMICO	SALDO AL 31/12/2016
A)- Proventi Operativi	€ 539.493.144
B)- Costi Operativi	€ 531.927.076
A-B) Differenza tra Proventi e Costi Operativi	€ 7.566.068
C)-Proventi ed Oneri Finanziari	€ -2.343.940
D)- Rettifiche di valore di Attività Finanziarie	€ 239.169
E)- Proventi ed Oneri Straordinari	€ 347.031
Imposte sul Reddito d'Esercizio	€ 273.050
Risultato d'Esercizio	€ 5.535.278

.....

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza e la composizione delle **Attività**, delle **Passività** e del **Patrimonio Netto dell'Amministrazione**.

L'Attivo si suddivide in Immobilizzazioni, Attivo circolante e Ratei e risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 1.136.297.286.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene.

Il patrimonio immobiliare ed i terreni di proprietà sono iscritti al costo di

acquisto ovvero al valore desumibile dall'atto di donazione o successione ovvero, se non disponibile, al valore catastale.

Gli immobili ed i terreni di terzi, a disposizione, anche in uso perpetuo, sono valutati sulla base dei criteri sopra illustrati, ma il relativo valore è stato indicato nei conti d'ordine, quindi, senza indicazione del fondo di ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, in grado di attribuire un valore incrementativo di capacità produttiva del bene o di vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, esclusivamente, dalle partecipazioni di cui l'Ateneo detiene una quota del capitale delle stesse.

Le partecipazioni in aziende, società ed Enti controllati e collegati, sono iscritte valutandone il patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 del codice civile.

Le altre partecipazioni, sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per effetto di perdite durevoli.

Come noto, l'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 18/2012 dispone che la nota integrativa del bilancio debba riportare l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

Sul punto, il Collegio rileva che la voce Immobilizzazioni finanziarie, che comprende esclusivamente le Partecipazioni di cui l'Ateneo detiene una quota di capitale, presenta un saldo di Euro 8.717.921 con un incremento di Euro 537.311 rispetto al valore registrato nel precedente esercizio finanziario.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha svalutato le quote detenute negli Spin-off in ragione dei benefici economici futuri attesi.

Peraltro, le svalutazioni comportano un impatto economico minimo.

Per quanto concerne l'Attivo circolante, il Collegio prende atto che i crediti, al 31.12.2016, al netto del Fondo svalutazioni, hanno subito un incremento di circa 28 milioni di euro rispetto al corrispondente valore rilevato al 31.12.2015.

La posta più significativa ha riguardato i crediti verso il MIUR e le altre Amministrazioni Centrali che ha fatto registrare un incremento di € 15.413.583

L'incremento dei crediti nei confronti del MIUR è il risultato dei minori

Handwritten signatures and initials in black and blue ink, located on the right margin of the page. There are three distinct marks: a large black signature at the top, a smaller black signature below it, and a blue signature at the bottom.

trasferimenti di liquidità erogati dal Ministero.

I crediti verso le altre Amministrazioni Centrali sono il frutto di contributi per borse di studio, contributi e corrispettivi alle ricerche oltre a consulenze e prestazioni a pagamento.

Il Collegio ritiene che l'importo del Fondo svalutazione crediti appostato in bilancio, sia congruo ma al contempo raccomanda l'Amministrazione a non ridurre gli sforzi per il recupero di tutti i crediti vantati.

Con riferimento ai Conti d'ordine, si evidenzia un valore pari a Euro 27.975.829, rispetto all'esercizio 2015 (Euro 28.551.481) si registra una leggera riduzione da imputarsi alla riduzione degli impegni assunti verso terzi con ordini e contratti per i quali nel corso dell'anno non era stata resa la prestazione da parte dei fornitori.

Invariato il valore dei beni immobili di terzi in comodato riportato anche, in dettaglio, nella nota integrativa in apposita tabella.

A vertical column of handwritten marks on the right margin. From top to bottom: a long, thin, slightly curved line; a small, stylized signature; a small '2' with a horizontal line; a blue ink signature; and a small, cursive signature.

Il passivo dello Stato Patrimoniale è composto dal Patrimonio netto, dai Fondi per rischi ed oneri, dal TFR per lavoro subordinato, dai Debiti, dai Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.

All'interno delle voci del Patrimonio netto, nella sezione del **Patrimonio non vincolato**, è iscritto il risultato gestionale dell'esercizio 2016, pari a euro 5.535.278 oltre al risultato gestionale degli esercizi precedenti per € 138.729.761 con un saldo complessivo di € **144.265.039** ed un incremento complessivo della voce di Patrimonio non vincolato di € 8.835.838

Il Collegio prende atto che il valore del "**Fondo di Dotazione dell'Ateneo**", pari ad **Euro 370.391.877**, non ha subito nell'anno 2016 alcuna variazione rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio.

Prende, altresì, atto del criterio adottato nell'effettuazione degli accantonamenti ricompresi nella voce "**Patrimonio vincolato**" (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" con una riduzione complessiva di € 3.295.560, prevalentemente riconducibile alla riduzione dei Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali di € 2.900.560, che porta complessivamente la voce patrimonio vincolato da € 119.910.654 ad € **116.615.094**.

Nel suo complesso, quindi, il **Totale del Patrimonio Netto** si attesta ad € **631.272.010** con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di € 5.540.278.

Il Fondi per Rischi ed Oneri, pari ad € 52.460.559, si incrementa per € 20.878.599 rispetto al precedente esercizio.

Tale posta ricomprende il Fondo per oneri del personale ed altri fondi per rischi ed oneri che il Collegio ritiene adeguati a far fronte ai rischi collegati alle passività a cui l'Ateneo potrebbe essere chiamato a rispondere.

Il Fondo per il TFR del Personale dipendente rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale a tempo determinato in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il conto economico è redatto in forma scalare ed evidenza:

- un risultato operativo positivo, pari a Euro 7.566.068 dato dalla differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione caratteristica dell'Amministrazione. I ricavi operativi sono pari a euro

Handwritten signatures and initials in black and blue ink are present on the right margin of the page, spanning from the middle to the bottom section.

539.493.144 mentre i costi operativi ammontano a euro 531.927.076;

- un risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 2.343.940 dato dalla differenza tra proventi e oneri relativi alla gestione finanziaria dell'Amministrazione. I proventi finanziari sono pari a Euro 39.136 a cui vanno sottratti Euro 3.109 per perdite su cambi, mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 2.379.967;
- un risultato della gestione straordinaria, di segno positivo pari a Euro 347.031 dato dalla differenza tra proventi e oneri straordinari riferiti ad operazioni di natura straordinaria non ricorrenti. I proventi straordinari sono pari a Euro 538.555 mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 191.523;
- le imposte sul reddito dell'esercizio, ammontanti ad Euro 273.050.

.....

La nota integrativa contiene il prospetto, verificato dal Collegio, del rispetto delle norme di contenimento della spesa nonché l'attestazione dei tempi di pagamenti

Come nel precedente esercizio, la somma da versare al Bilancio dello Stato in attuazione delle norme sul contenimento della Spesa pubblica è di Euro 1.711.247, che corrisponde alla sommatoria degli importi soggetti a limitazione, ed è stata versata con mandati n.13482 del 24 marzo 2016 per € 34.364,07, n. 36141 del 22 giugno 2016 per € 313.053,61 e n. 70953 e 7096 rispettivamente per € 632.464,54 ed € 731.364,47, entrambi del 25 ottobre 2016 e ed è in evidenza nel bilancio dell'Ateneo nel conto "Oneri diversi di gestione".

Il Collegio prende atto che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio ha seguito, anche nel corso del 2016, l'attività dell'Ateneo sia attraverso le prescritte e periodiche verifiche della cassa, della contabilità, dei vari

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

adempimenti, dell'esame degli atti deliberativi e delle scritture contabili, sia mediante la partecipazione di propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le prescrizioni legislative hanno orientato la gestione del periodo di riferimento, condizionando i tempi e le modalità dell'attività finanziaria ed amministrativa dell'Ateneo.

Alla luce delle considerazioni suesposte e della documentazione esaminata nel corso del 2016, anche con riguardo alle verifiche periodiche, il Collegio da atto che:

- la gestione 2016 dell'Università si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti, con particolare riferimento ai profili di regolarità delle scritture contabili;
- la gestione 2016 si è chiusa con un risultato d'esercizio di positivo di € 5.535.278;
- le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che hanno interessato l'attività gestionale del 2016, risultano rispettate;
- è stata rilasciata l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore di tempestività; al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a proseguire nell'impegno dedicato nel porre in essere tutte le misure idonee a garantire una tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Conclusivamente, a seguito dell'esame dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa, alla verifica della documentazione a disposizione ed ai controlli a campione eseguiti, il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio 2016 alle risultanze contabili e ritiene che la gestione amministrativo-contabile sia regolare.

Tanto premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole, senza riserve, all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016.

Padova, 4 luglio 2017

Il Collegio dei revisori dei conti

Avv.to Maria Rosaria Cozzuto Quadri

dott. Uberto Dall'Aglio

dott. Roberto Breda

dott.ssa Clotilde Ocone

dott. Ivano Oregio Catelan

Uberto Dall'Aglio
Roberto Breda
Clotilde Ocone
Ivano Oregio Catelan